



Comunicato stampa

Il padovano Lino Fabbian (Confartigianato) torna presidente di Camera Italiana dell'Acconciatura

Mestre 7 luglio 2016 – Camera Italiana dell'Acconciatura ha nominato Lino Fabbian nuovo presidente, nell'ambito dell'Assemblea elettiva del 4 luglio.

Fabbian, che rimarrà in carica fino al 2020, torna alla guida dell'esclusivo organismo di rappresentanza dell'intera filiera dell'acconciatura in Italia subentrando a Luca Stella, che proseguirà la sua attività ricoprendo l'importante incarico di rappresentanza internazionale di CIA.

Il neopresidente, che presiede anche Confartigianato Benessere del Veneto e la carica nazionale di Confartigianato Acconciatura, nel suo discorso di insediamento allargato anche a esponenti degli organismi dell'estetica, non ha mancato di fare cenno al momento particolarmente critico per la categoria degli acconciatori, già da tempo insidiata dal fenomeno dell'abusivismo e dalla crisi dei consumi. La sua mission, condivisa dall'intera Assemblea, è quella della valorizzazione del canale, dell'espressione delle grandi potenzialità che ancora possiede e della sua rappresentanza sulla scena nazionale e internazionale.

“Camera Italiana dell'Acconciatura – ha commentato Fabbian – è molto cresciuta dall'anno della sua fondazione nel 2001. La costante e attiva partecipazione al Cosmoprof, con l'esperienza di HairRing e il tradizionale convegno dedicato alla filiera, sono solo alcune delle attività promosse per rafforzare l'immagine degli operatori del settore”.

“Oltre a queste concrete iniziative, tra gli obiettivi del mio mandato – ha concluso il presidente Fabbian – la valorizzazione della collaborazione con il comparto dell'estetica, il consolidamento dei rapporti con l'INAI - Istituto Nazionale dell'Acconciatura Italiana, con l'obiettivo di rafforzare quel sistema di rappresentanza unico ed esclusivo nel mondo che è Camera Italiana dell'Acconciatura”.

Camera Italiana dell'Acconciatura è l'organizzazione fondata da Confartigianato Acconciatori, CNA Unione Benessere e Sanità e Unipro, rappresenta a livello nazionale, compreso l'indotto, oltre 200.000 addetti, coinvolge circa 80 industrie specializzate nel settore professionale ed è l'unico interlocutore di riferimento per l'acconciatura italiana in Italia e nel mondo.